

A tu per tu con Federica Rodella unica insegnante federale di Squash in Trentino

Allora Federica, raccontaci un po' di te, come è iniziata la tua passione per lo Squash?

È una passione nata per caso, passando davanti al campo da squash del circolo tennis di Arco, ho visto come si gioca e mi ha subito incuriosito perché si divertivano, e così sono andata a provare. Ho quindi iniziato nel 2016 e non ho più smesso, anzi è diventato il mio lavoro attuale.

Nel 2018 ho fatto il corso federale di istruttore di primo livello. Subito dopo Massimiliano Filippi, che è sempre stato il responsabile dello squash all'Argentario, mi ha proposto di provare ad attivare la "scuola squash" e promuovere quindi lo squash giovanile.

All'inizio non siamo partiti benissimo perché dopo un open day e una settimana di squash Summer Camp, all'inizio della stagione 2019/2020 c'era solo un iscritto: Leonardo Pi-

setta che, anche se da solo, ha voluto iniziare lo stesso il percorso. Credo quindi sia anche merito suo se la nostra attività ha preso il via.

Dopo questo inizio non facile, come ha proseguito la scuola squash qui a Cognola?

Appena iniziata la stagione ho contattato la scuola di Cognola per provare a far venire delle classi ai campi per provare questo sport, così è stato e in quell'occasione insieme a Leonardo si è aggiunto Giacomo Cofler.

Poi purtroppo con la pandemia abbiamo avuto come tutti le nostre difficoltà ma tra una quarantena e l'altra, la voglia di fare ci ha portato ad organizzare i centri estivi, con tutte le precauzioni e limitazioni, e all'inizio della stagione 2020/2021 avevamo ben 15 iscritti alla scuola.

Questo percorso poi è andato avanti bene, con 25 iscritti durante la sta-

gione 2021/2022 e ad oggi 28 iscritti per la stagione 2022/2023.

La scuola squash ormai sta crescendo sempre di più, abbiamo sia il gruppo di agonisti che partecipa anche a tornei nazionali, sia un bel gruppo di non agonisti. L'età, attualmente, va dai 6 ai 16 anni e sicuramente il nostro obiettivo è quello di far conoscere sempre più questo sport e diventare un punto di riferimento per la comunità dell'Argentario.

Ci sono iniziative particolari in questo momento per far conoscere ai giovani e alla comunità questo sport?

Lo squash è uno sport ancora giovane, ha avuto il suo boom negli anni '80, poi un calo e negli ultimi anni sta tornando a crescere soprattutto tra i giovani.

Da novembre abbiamo avviato, grazie alla Federazione Italiana Giuoco Squash, il progetto SCUOLA SQUASH. Questo prevede 3 incontri, già iniziati, per tutte le classi medie dell'Argentario, durante le ore di Educazione Fisica. La stessa cosa la inizieremo a gennaio nelle classi quinte della scuola Primaria.

L'obiettivo è quello poi di organizzare un torneo di istituto tra i migliori di ogni classe e i vincitori avrebbero la possibilità di gareggiare a Riccione al torneo scolastico nazionale.

Inoltre, anche per l'estate 2022 abbiamo portato avanti il progetto delle colonie estive che sicuramente riproporremo ogni estate. Il GS Argentario punta molto sui giovani in questo campo.

In Trentino oltre ai due campi da Squash di Cognola, c'è un campo ad Arco ma credo bisognerebbe creare più spazi per rispondere alle esigenze crescenti di partecipazione giovanile:





se per esempio si arrivasse oltre i 35 iscritti, saremmo costretti a fare una selezione e sarebbe un dispiacere. Per incentivare le famiglie a far venire i ragazzi a Squash, stiamo tenendo i prezzi di iscrizione bassi, quasi come gli sport di squadra, per questo siamo anche alla ricerca costante di sponsor. Se ci fosse un'attività, ancora meglio se è della zona, che vuole sostenerci ci farebbe piacere pubblicizzarla, anche perché dal 2023 cercheremo di partecipare a qualche torneo all'esterno coi nostri agonisti migliori.

L'anno scorso avete dedicato un corso interamente alle donne, come è andata quest'esperienza?

Sì, è vero, abbiamo provato l'esperienza dello "Squash in rosa", cercando di far avvicinare a questo sport le donne che volevano cimentarsi in qualcosa di diverso: la partecipazione è stata alta, abbiamo avviato due corsi per un totale di 7 partecipanti,

tutte over 35, ed è stata un'esperienza davvero divertente per tutte, me compresa. Ora alcune continuano a giocare, cimentandosi in tornei interni della società.

Inoltre, per chi volesse avvicinarsi a questa attività, c'è la disponibilità anche di iscriversi a lezioni private, per poi cimentarsi in questi tornei "casalinghi".

Quali sono i numeri della Scuola Squash?

Al momento ci sono 79 soci. Per mantenerli affiatati e far sì che si conoscano tra di loro, ogni mese organizziamo dei tornei a gironi con 26 partecipanti l'uno misti tra uomini e donne.

Prima di iniziare questa avventura, di cosa ti occupavi?

Ho fatto per anni la fisioterapista, poi ho deciso di cambiare vita dedicando tutto il mio tempo allo Squash. Attualmente sto anche per concludere

la magistrale in Scienze Motorie, dove vorrei laurearmi a maggio.

Vorrei fare dei ringraziamenti, in primis a Massimiliano Filippi, perché è stato la spinta iniziale di questa attività. Ringrazio la società Argentario perché per iniziare questo percorso ha dovuto credere in questo progetto, come la Federazione che ci dà il suo sostegno. Infine, un grazie particolare a tutti i miei allievi!

Per qualsiasi informazione sui corsi, potete tranquillamente usare i miei contatti:

cellulare 349.5549243

mail rodella.federica@yahoo.it

e se volete visitare i nostri social ci trovate sotto GS ARGENTARIO SQUASH.

Grazie Federica per il tempo dedicatoci. Personalmente consiglio a tutti di provare questo sport: mi sono cimentata per gioco l'anno scorso ed è stata davvero un'esperienza divertente!